



Obiettivi

Al termine del corso il partecipante sarà in grado di:

- Conoscere le nozioni di fisica e biofisica pertinenti all'applicazione della Tecarterapia in medicina fisica e riabilitativa
- Possedere la conoscenza delle variabili cliniche, morfologiche ed anatomiche per procedere alla miglior pianificazione di un trattamento strumentale
- Personalizzare i dosaggi in base alle variabili del singolo caso clinico
- Agire direttamente sulla strumentazione con efficacia e cognizione di causa
- Abbinare la Tecarterapia con gli altri mezzi fisici strumentali
- Conoscere le regole sulla protezione e sulle normative regionali

**VUOI ORGANIZZARE QUESTO EVENTO
NELLA TUA ZONA O PRESSO LA TUA STRUTTURA ?**

333.1487587
✉ info@phisiovit.it

Organizzazione Scientifica



Provider AGE.NA.S. n° 3835

Seguici sui Social

PhisioVit



Sponsor



info

 338.1083545

 info@phisiovit.it

 www.corsiecm-phisiovit.it

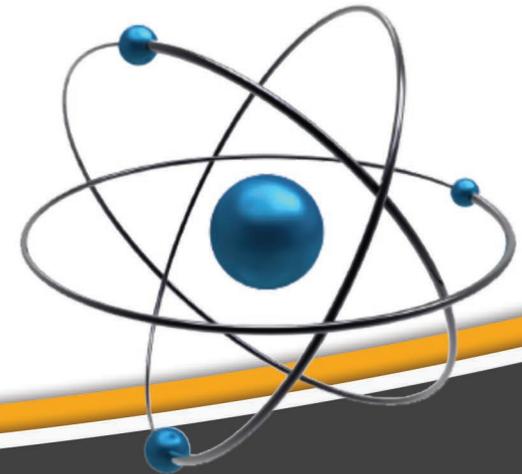
TERAPIA FISICA STRUMENTALE

FOCUS SU:

MEZZI FISICI INTEGRATI

PRESENTAZIONE E RAZIONALE TEORICO

Questo progetto formativo della durata di una giornata, è stato accuratamente strutturato per essere destinato alle classi riabilitative interessate all'integrazione dei vari mezzi fisici nella gestione terapeutica delle varie patologie normalmente riscontrabili nella pratica clinica del fisioterapista. La didattica prevede sette ore di lezioni frontali in cui si affronteranno la maggior parte delle sindromi e delle affezioni muscoloscheletriche al fine di individuare una metodologia di lavoro ed un approccio integrato ragionato che restituisca al paziente un profilo di salute. Negli aspetti teorici verranno descritte e sottolineate non solo la terminologia, la fisica, le interazioni biologiche, le indicazioni, le controindicazioni e gli effetti terapeutici di ogni singolo mezzo fisico nei confronti delle più comuni patologie, ma si metteranno anche i discenti stessi nelle condizioni di poter calibrare correttamente i valori strumentali al fine di erogare le corrette dosimetrie in ogni singolo caso



LA PRATICA ED I LABORATORI DIDATTICI

Negli aspetti pratici verrà innanzitutto dato ampio respiro alle più indicate modalità applicative delle varie strumentazioni in relazione al quadro clinico di ogni patologia descritta, si passerà quindi ai test ortopedici e neurodinamici da somministrare precedentemente e successivamente alla terapia, ai posizionamenti e alle prese adeguate e alla personalizzazione del trattamento in base al paziente, infine all'integrazione vera e propria di tutti i mezzi fisici presi in esame con la terapia manuale e con l'esercizio terapeutico per una migliore efficacia sul piano del recupero funzionale

APPRENDIMENTO GUIDATO E TUTORAGGIO

Grazie alla proficua collaborazione scientifica tra PhisioVit S.r.l., Mectronic Medica, Easytech Italia ed Elettromed sponsor dell'evento per la fornitura dei mezzi fisici necessari alle prove pratiche, viene reso possibile questo progetto didattico dall'elevato tasso scientifico e formativo: nella sala sede del corso infatti, vi sarà un adeguato numero di apparecchiature per consentire ai discenti di esercitarsi sotto supervisione e tutoraggio nei laboratori di esercitazioni pratiche

Programma

Il corso, della durata di una giornata ("Utilità della Terapia Fisica Strumentale nelle patologie fisioterapiche"), consta di sette ore frontali d'insegnamento di cui quattro costituite da laboratori didattici con una intensa attività pratica. La responsabilità scientifica dell'evento e la docenza sono affidate a Silvia Acqualagna, fisioterapista con master di I livello in

08.30 - 09.00: Registrazione partecipanti

09.30 - 10.00: Pillole sull'utilità in fisioterapia dei mezzi fisici

09.30 - 11.00: L'utilità della terapia fisica strumentale nelle principali patologie fisioterapiche della colonna vertebrale:

- Cervicobrachialgia

- Cruralgia

- Sciatalgia

- Contratture muscolari

11.00 - 11.15: Pausa Caffè

11.15 - 12.15: L'utilità della terapia fisica strumentale nelle principali patologie fisioterapiche della spalla:

- Sindrome da Impingement subacromiale

- Flogosi e degenerazione del CLBO

- Borsiti

- Patologie infiammatorie e/o degenerative a carico della cuffia dei rotatori

- Patologie capsulari

- Instabilità di spalla: AIOS, TUMBS, AMBRI

- Slap Lesion, Bankarth, Hills Sacks e ALPSA

- Protesi di spalla

12.15 - 13.00: L'utilità della terapia fisica strumentale nelle principali patologie fisioterapiche di gomito, polso e mano:

- Epicondiliti

- Epitrocleiti

- Morbo di De Quervain

- Tendiniti acute e croniche

- Rizoartrosi

13.00 - 14.00: Pausa Pranzo

14.00 - 15.00: L'utilità della terapia fisica strumentale nelle principali patologie fisioterapiche dell'anca:

- Borsiti

- Coxartrosi

- Protesi d'anca

- Pubalgia

15.00 - 16.00: L'utilità della terapia fisica strumentale nelle principali patologie fisioterapiche del ginocchio:

- Protesi totali e mono compartimentali

- Lesioni del legamento collaterale mediale

- Infiammazione dei tendini della zampa d'oca

- Infiammazione batuffolo adiposo di Hoffa

- Sindrome femoro-rotulea

- Gonartrosi

16.00 - 16.45: L'utilità della terapia fisica strumentale nelle principali patologie fisioterapiche della caviglia e del piede:

- Distorsione della tibio-tarsica (TT)

- Spina calcaneare

- Tendinite achillea

- Neuroma di Morton

16.45 - 17.00: Dibattito finale con tavola rotonda, domande e risposte. Questionario ECM e consegna dei diplomi



RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE



Silvia Acqualagna

Fisioterapista, Master di I° livello in Fisioterapia Sportiva

Crediti
ECM 10,6